



ODG

N. 12

Valorizzare il Libero Scambio come contributo all'economia circolare

Presentato da:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario), SARNO DIEGO, ROSSI DOMENICO, SALIZZONI MAURO, VALLE DANIELE

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 29-07-2019

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: Valorizzare il Libero Scambio come contributo all'economia circolare

Premesso che:

- le aree di Libero Scambio permettono ai cittadini di mettere in circolazione beni usati propri e di altri, con un contributo ambientale fondamentale;
- l'esperienza storica del Balon, dove il Libero Scambio è regolamentato dal 2001, ha visto l'allargamento alla domenica di questa opportunità;
- il Libero Scambio, denominato impropriamente anche nel linguaggio giornalistico "suk", ogni anno permette la circolazione e la "seconda vita" di circa 2000 tonnellate di merci, che altrimenti finirebbero nei rifiuti: abiti usati, scarpe, pentole, stoviglie, attrezzature, piccoli arredi;
- la merce proviene da donazioni, svuotamento di cantine, soffitte, garage.

Considerato inoltre che:

- in Italia si calcola che il mercato dell'usato distraiga dai rifiuti più di 500.000 tonnellate annue di oggetti;
- inoltre, presso il mercato di Libero Scambio vengono raccolte ogni anno circa 70 tonnellate di tessile e accessori (in particolare scarpe) che, attraverso "Humana People to Peole", contribuiscono alla realizzazione di progetti di sviluppo e di cooperazione internazionale in Malawi;
- a questo si aggiungono circa 700 libri raccolti con il progetto "ViviLibrun" dalla Associazione Eco dalle Città;

- ciò significa, considerando i costi attuali della raccolta rifiuti (circa 200 euro a tonnellata più iva per il solo smaltimento), che il Libero Scambio permette alle casse dell'erario un risparmio superiore ai 40.000 euro ogni anno.

Rilevato che:

- con la delibera della Giunta comunale della Città di Torino n.2018 - 06856/070 del 27 dicembre 2019 avente ad oggetto "Servizio di gestione delle attività` di vendita e scambio occasionale di oggetti usati per le giornate del sabato e della domenica. Modifica sede attività` del sabato", l'amministrazione comunale di Torino ha deciso di trasferire l'attività del sabato all'area di via Carcano;
- tale decisione unilaterale rispetto alle aspettative degli espositori e indifferente alle obiezioni sollevate da residenti solidali, non é stata finora assecondata né dai venditori né dai clienti, a testimonianza del fatto che una decisione burocratica non può in alcun modo dirimere questioni che hanno a che fare con la complessità di un radicamento umano, territoriale e di identità profonda.

Il Consiglio regionale impegna la Giunta

- ad aprire un'interlocuzione con il Comune di Torino, al fine di sospendere la delibera della Giunta comunale Città di Torino n.2018 - 06856/070 del 27 dicembre e aprire un confronto che tratti finalmente il tema del libero scambio attraverso la visione complessa che merita;
- a promuovere così un processo di riqualificazione reale e inclusiva che passi per la capacità di rispettare e valorizzare la ricchezza del territorio;
- a valorizzare la deliberazione della Giunta Regionale 11 Maggio 2018, n. 12-6830, integrandola con le finalità del riuso e del contributo attivo all'economia circolare.